



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano 	POLITICA SOCIETA' ECONOMIA INTERNAZIONALI (<i>IdSua:1559645</i>)
Nome del corso in inglese 	INTERNATIONAL POLITICS, SOCIETY, AND ECONOMICS
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.uniurb.it/corsi/1755852
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCALZO Domenico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società , Politica (DESP)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ZANFEI	Antonello	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
2.	BORDIGNON	Fabio	SPS/04	RD	1	Caratterizzante
3.	DIAMANTI	Ilvo	SPS/04	PO	1	Caratterizzante
4.	FABBRI	Alberto	IUS/11	PA	1	Caratterizzante
5.	GNES	Matteo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
6.	VISENTIN	Stefano	SPS/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BRUNI Chiara MATTIONI Tommaso
Gruppo di gestione AQ	GIOVANNI ADEZATI FABIO BORDIGNON MATTEO GNES
Tutor	Nicola GIANNELLI



Il Corso di Studio in breve

29/06/2020

Il Corso di studio magistrale in *Politica societ  economia internazionali* ha durata biennale e si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridico-economica e socio-politologica nel campo delle istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. L'obiettivo specifico   la formazione di figure professionali in grado di possedere rilevanti competenze multidisciplinari idonee ad interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle istituzioni pubbliche e private nelle societ  contemporanee, attraverso la gestione di attivit  , progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile.

La specificit  del corso di laurea magistrale in *Politica societ  economia internazionali* si riscontra nella delineazione di un programma didattico imperniato sullo studio integrato delle scienze politologiche, sociologiche ed economiche, con prospettiva comparativa ed internazionalistica. Il progetto formativo intende contribuire a formare sia una classe politica e di governanti, sia una classe di amministratori e imprenditori, che abbiano una solida formazione multidisciplinare e una visione internazionale delle problematiche politiche, sociali ed economiche.

Tali obiettivi sono perseguiti fornendo allo studente del corso di laurea magistrale in *Politica societ  economia internazionali*:

- a) una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche giuridico-economiche e politico-sociologiche che caratterizzano il corso;
- b) una solida preparazione sul funzionamento delle istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali;
- c) un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna societ  globalizzata che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
- d) uno sviluppo delle capacit  di analisi dei modelli istituzionali alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nazionali e internazionali nel diritto, nell'economia, nella politica e nel contesto sociale;
- e) la promozione di attivit  di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico mediante il miglioramento della qualit  dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
- f) la valorizzazione di puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso la conoscenza delle tecniche di comunicazione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/02/2019

Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2019/2020 - 23 gennaio 2019

Il Comitato di Indirizzo Ã¨ costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si Ã¨ riunito (per via telematica) il 23/01/2019 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea magistrale in **Politica SocietÃ Economia Internazionali**.

La modifica riguarda la scelta della modalitÃ didattica mista, che comporta, per taluni insegnamenti da indicare successivamente, l'integrazione della didattica tradizionale con strumenti di comunicazione telematica (trasmissione di materiale didattico on line, chat con gli studenti ecc.). Si tratta di una modalitÃ didattica ben collaudata, a partire dall'a.a. 2018/2019, nel corso di Laurea triennale in Scienze politiche, economiche e del governo (L-36) e, giÃ in precedenza, nel corso di laurea magistrale LM-87 in Gestione delle Politiche, dei Servizi sociali e della Mediazione Interculturale della stessa Scuola di Scienze Politiche e Sociali del DESP.

L'estensione graduale, a partire dal prossimo anno accademico, al corso di studio in **Politica societÃ economia internazionali** mira ad offrire un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.

Il Comitato di Indirizzo ha proceduto a un approfondito riesame del progetto, esprimendo nel complesso una valutazione positiva circa la sua validitÃ . Nello specifico, la proposta di passaggio alla modalitÃ didattica mista Ã¨ stata apprezzata, in quanto amplia la platea di soggetti potenzialmente interessati al percorso di studi, nella direzione di categorie Ã come quelle degli studenti non residenti e, in particolare, degli studenti lavoratori Ã che possono essere particolarmente interessate ad acquisire (o approfondire) le conoscenze offerte dal Corso di Laurea Magistrale in **Politica SocietÃ Economia Internazionali**, ai fini di arricchimento del proprio profilo professionale e acquisizione di nuove competenze, spesso nell'ottica di un avanzamento di carriera. PiÃ¹ in generale, il Comitato di Indirizzo ha suggerito, in continuitÃ con il progetto originale, un ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale del Piano degli studi.

Il verbale Ã¨ depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

30/06/2020

Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2020/2021

In occasione dei seminari organizzati in data 17 e 23 Aprile, il Comitato di Indirizzo si Ã¨ confrontato sull'offerta formativa 2020/2021. La riunione si Ã¨ tenuta in modalitÃ online a causa delle restrizioni imposte dai protocolli di sicurezza relativi al

Covid-19. Durante l'incontro, i partecipanti hanno speso una particolare attenzione alla verifica dell'adozione di nuove modalità didattiche imposte dall'emergenza sanitaria.

Il Comitato, confermando di fatto il giudizio espresso nell'offerta formativa del precedente anno accademico, ha valutato come pienamente soddisfacente la proposta. I componenti il Comitato, anche sulla base di una sostanziale riconferma dell'offerta erogata nell'edizione precedente, conferma quindi un giudizio positivo. Infine, apprese le modalità didattiche e organizzative messe in atto durante la crisi sanitaria, il Comitato riconosce la capacità di reazione di quanti lavorano allo svolgimento degli insegnamenti. Il modo con cui si sono affrontate le difficili condizioni venutesi a creare durante la fase acuta dell'emergenza, ha stimolato e dimostrato una apprezzabile efficienza dell'organizzazione complessiva. La regolare conclusione delle lezioni, lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea anche attraverso nuove modalità telematiche, hanno permesso agli studenti di continuare senza particolari problemi il loro percorso formativo.

La riunione del comitato si è conclusa prevedendo un successivo incontro, in presenza, quando le restrizioni e i protocolli di sicurezza saranno compatibili con questa modalità di riunione

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università -Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi

di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in gestione delle politiche pubbliche ed economiche.

funzione in un contesto di lavoro:

funzione in un contesto di lavoro:

funzione di responsabilità gestionale in amministrazioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali; funzioni di consulenza per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche ed economiche e dei modelli decisionali; funzioni gestionali e di consulenza nelle imprese per la gestione di progetti in cui si intreccino obiettivi aziendali e politiche pubbliche; funzioni di direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private; funzione di dirigenza e progettazione nel Terzo settore.

competenze associate alla funzione:

Competenze di tipo amministrativo; competenze in ordine alle relazioni fra Stato e comunità religiose; competenze di economia internazionale, di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e di economia e politiche dell'innovazione e dello sviluppo; competenze di tipo politologico e sociale.

sbocchi occupazionali:

- dirigenza pubblica e privata del terzo settore;
- impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- professione di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- attività gestionale e di consulenza nelle imprese, con particolare riferimento alla gestione di progetti, anche a carattere internazionale, in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private;
- impiego nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- impiego nelle organizzazioni di categoria, con funzioni di ricerca, di gestione di centri studi, di valutazione delle politiche di settore;

- impiego nei media con funzioni collegate all'informazione di carattere politico ed economico;
- impiego con funzioni direttive nelle società o negli uffici di pubbliche relazioni e di comunicazione pubblica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/02/2019

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari. Requisiti curriculari
Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

D.M. 270/04:

- L11 Lingue e culture moderne;
- L12 Mediazione linguistica;
- L14 Scienze dei servizi giuridici;
- L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L20 Scienze della comunicazione;
- L33 Scienze economiche;
- L36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L40 Sociologia;
- L-42 Storia;
- L/DS Scienze della difesa e della sicurezza;
- LMG/01 Giurisprudenza.

D.M. 509/99: le classi di laurea che vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009. Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero: la commissione di verifica valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 sopra indicate.

Ulteriori tipologie di requisiti curriculari saranno indicate nel Regolamento del Corso di laurea.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della preparazione personale, con modalità definite nel Regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

29/06/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Lo studente viene ammesso senza riserve al corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) se in possesso di diploma di laurea nelle classi L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate. Possono altresì accedere i laureati provenienti da classi diverse da quelle sopra indicate, la Commissione Didattica, valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito durante il corso della laurea almeno 6 CFU in almeno 3 delle seguenti aree disciplinari, per un totale di 18 cfu:

- area storico-politica e filosofica,
- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area politologica-sociologica,
- area linguistica.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- per coloro che hanno conseguito una laurea triennale L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.

2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni, la VPP si svolgerà in modalità scritta: gli studenti saranno indirizzati ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate carenze, anche tenuto conto dei requisiti curriculari posseduti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, i quali consiglieranno gli studi e i testi necessari per adeguare la preparazione iniziale.

Il Corso di studio magistrale in Politica societaria economia internazionali intende fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale negli ambiti politico-sociale e politico-economico, sia nazionali che internazionali. Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di comprendere e analizzare in modo congiunto questioni politico-sociali, economiche e di governance pubblica e aziendale. Il profilo culturale e professionale che si intende sviluppare è pertanto quello di specialisti che, sulla base di una precisa conoscenza dell'architettura politica, sociale ed economica italiana e internazionale e delle dinamiche del suo cambiamento innovativo, siano in grado di rivestire con successo sia ruoli dirigenziali presso le Pubbliche Amministrazioni (anche in virtù di competenze specifiche in governo della finanza pubblica e in diritto e istituzioni sociali), sia funzioni di analisi e progetto all'interno delle imprese private, con particolare riguardo a quelle orientate ai mercati internazionali (anche in virtù di competenze specifiche di economia della innovazione, di economia della globalizzazione e di politica economica europea). Tali professionalità caratterizzano figure quali: lo specialista della gestione e del controllo nella Amministrazione Pubblica e dei suoi processi di innovazione; lo specialista delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista dell'innovazione economica in prospettiva internazionale; il responsabile delle relazioni pubbliche e/o delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista in gestione delle risorse umane.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un articolato percorso multidisciplinare che comprende specifiche attività formative:

- per le discipline politico-sociali, in scienza e sociologia della politica, in analisi del linguaggio politico e del sistema politico europeo, in analisi delle politiche degli aiuti internazionali;
- per le discipline giuridico-amministrative, in analisi e gestione della pubblica amministrazione e della sua gestione finanziaria, in analisi delle relazioni fra diritto e istituzioni sociali e della relazioni fra Stato e Confessioni religiose in prospettiva internazionale;
- per le discipline economiche, in politica economica europea, in economia dell'innovazione, in economia della globalizzazione, in economia della aziende e delle amministrazioni pubbliche.

Fra le attività formative importanza centrale rivestono quelle dedicate alla acquisizione di competenze linguistiche in una lingua dell'Unione Europea, tali da consentire il suo utilizzo in forma fluente, con riferimento anche ai lessici disciplinari; a tale scopo il Regolamento didattico dovrà prevedere l'insegnamento obbligatorio di una lingua dell'Unione Europea per almeno 8 cfu.

Una attenzione particolare è riservata alle attività esterne (come stage formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e straniere e presso aziende) e a soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici.

Il corso di Politica Societaria Economia Internazionali può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica. Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti. Per l'erogazione degli insegnamenti "a distanza", la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.



a) Una completa ed estensiva padronanza di conoscenze e strumenti di analisi nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico sia rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze avanzate sulle espressioni più rilevanti e diffuse dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico, nonché degli sviluppi e delle configurazioni attuali

dei principali sistemi politici democratici. Conoscenze avanzate, altresì, del dibattito politologico sui partiti, sul comportamento elettorale nelle democrazie contemporanee, sulle campagne elettorali e il voto.

b) Una completa padronanza di conoscenze integrate e multidisciplinari in ambito sociologico con particolare riferimento alle principali teorie e agli strumenti di analisi della formazione dei processi di globalizzazione, dei modelli di Governance, e delle opinioni politiche e sociali, nonché degli effetti dei mass media sulla partecipazione politica. Conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche in una pluralità di ambiti sociali, dall'ambiente alla concorrenza, dal welfare alle migrazioni, dagli scambi commerciali alla sicurezza.

c) Padronanza completa ed estensiva dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici, e approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati, con particolare riferimento alle politiche economiche europee, nonché al sistema economico internazionale, alla teoria del commercio internazionale, alla macroeconomia aperta, e alle politiche antitrust. Conoscenze avanzate dei fondamenti della finanza pubblica e aziendale e del business internazionale, e dei principi base di contabilità e budgeting.

d) Conoscenze avanzate del diritto internazionale, delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni dell'Unione Europea, in prospettiva comparata tra i principali attori politici e istituzionali sia nazionali sia internazionali, anche in relazione alla politica di aiuti internazionali. Competenze avanzate delle principali strategie degli attori politici governativi e non governativi per comunicare nella sfera pubblica internazionale contemporanea. Competenze appropriate dei processi di Governance globale, nonché dei concetti e degli strumenti di analisi della public diplomacy, dei sistemi formali e materiali di policy e decision making.

e) Competenze giuridiche avanzate per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici. In particolare una padronanza completa e integrata delle procedure amministrative e decisionali, della contabilità della finanza e dell'uso delle risorse, nelle istituzioni centrali e periferiche dello Stato e dell'Unione Europea. Conoscenze avanzate della natura e del funzionamento della giustizia amministrativa europea.

f) Conoscenze avanzate nell'ambito della storia del pensiero politico e appropriate conoscenze dei temi più rilevanti e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo sia per quel che riguarda l'analisi del linguaggio politico che la loro esperienza teorica. In particolare delle configurazioni attuali dei processi politici, sia a livello interno sia internazionale, ovvero della forma e della materia della democrazia nella società globale, dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno, dei suoi molteplici significati, delle sue contraddizioni e delle principali riflessioni che l'accompagnano o la criticano nel contesto della storia contemporanea.

Le conoscenze negli ambiti coperti dal corso di laurea (politico-sociale e politico-economico) sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni, attività laboratoriali, ma anche attraverso la stesura e la presentazione di elaborati personali oppure redatti in gruppo dagli studenti. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

scritti, orali, attività laboratoriali, e presentazione e discussione di elaborati originali, letteratura accademica, o casi di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di distinguere, discutere e giudicare, ricorrendo a categorie e teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società, l'economia, nel contesto delle relazioni internazionali. Capacità di applicare tecniche specialistiche di progettazione e valutazione dei dati politici relativi al comportamento elettorale e alle dinamiche del voto in un contesto sia italiano che europeo.
- b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici pubblici e di mercato, sia interno sia internazionale, interagendo ove occorre con competenze disciplinare differenti. Capacità di interagire con le imprese specialmente a carattere nazionale e internazionale, e di contribuire a sviluppare le loro strategie di internazionalizzazione in virtù della propria formazione interdisciplinare.
- c) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni inerenti le relazioni internazionali, sia da un punto di vista della loro natura istituzionale sia per quel che riguarda la dinamica degli eventi correnti e del loro impatto sulle variabili decisionali dei possibili scenari futuri, con particolare riferimento alla politica degli aiuti internazionali, alle politiche europee in una prospettiva comparata tra i diversi attori politici, istituzionali, governativi e non governativi che vi prendono parte.
- d) Capacità di comprendere la letteratura scientifica di ambito giuridico, di analizzare, interpretare e valutare la giurisprudenza amministrativa, nonché i testi degli accordi tra enti pubblici e privati, o i trattati internazionali, le direttive europee, di rilievo per il diritto pubblico e amministrativo, per le politiche pubbliche o la finanza della Stato. Capacità di valutare l'impatto delle adozioni di politiche pubbliche sull'operatività di istituzioni pubbliche e private.
- e) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche, teoriche e storiche, soggiacenti il dibattito politico contemporaneo sia nel contesto nazionale che internazionale, nonché di elaborare e sostenere argomentazioni di natura storica e teorica circa la forma della democrazia, il suo significato e i suoi valori, nonché dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno.

La capacità degli studenti nell'applicare conoscenza e comprensione è conseguita mediante la realizzazione di relazioni da redigere all'interno dei singoli insegnamenti, l'analisi di casi studio, la partecipazione a laboratori di analisi politologica e di business strategy. Tali capacità sono verificate durante la preparazione e discussione della tesi di laurea magistrale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

possiede una conoscenza e una capacità di comprensione dei problemi economici di livello avanzato in prospettiva internazionale e con particolare riferimento alla realtà della globalizzazione. Sa isolare il problema economico rispetto a profili di altra natura (politica, morale, etica) e lo sa risolvere applicando la metodologia di studio acquisita, anche grazie al background interdisciplinare delle connessioni complesse tra le diverse sfere istituzionali affrontate nel corso dell'iter formativo. Pertanto conosce e sa utilizzare i concetti avanzati del linguaggio scientifico proprio delle discipline economiche che gli consentono di impostare e risolvere con elevata professionalità una molteplicità di problemi economici, con particolare riferimento a quelli di ordine internazionale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la

rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

sa leggere e interpretare la realtà economica concreta nei vari livelli territoriali (nazionale, internazionale, regionale e locale), riuscendo a cogliere nei processi di sviluppo le spinte innovative che provengono dal fronte istituzionale e politico. Al riguardo egli è in grado di elaborare proposte di politica economica da suggerire al decisore politico ai vari livelli di governo ed ha la capacità di calcolare gli effetti economici, anche sotto gli aspetti redistributivi, dei provvedimenti di natura fiscale e monetaria. Infine, egli è in grado di interpretare correttamente le previsioni economiche dei principali organismi nazionali (governo, banca centrale, sindacati, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca pubblici e privati) e internazionali (Fmi, Ocse, Bce, altri organismi internazionali).

Le attività formative con cui tali risultati saranno conseguiti contemplano, oltre alle tradizionali lezioni frontali, esercitazioni, seminari di lavoro di gruppo, analisi di case studies, realizzati anche con esperti del mondo economico-produttivo, nell'ambito dei quali gli studenti saranno invitati a suggerire e sostenere in modo convincente argomentazioni, interpretazioni, soluzioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

avrà acquisito elevate conoscenze sia metodologiche sia culturali e professionali nelle materie giuridiche studiate. Il laureato sarà quindi in grado di comprendere ed analizzare i processi giuridico-istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, anche tramite il metodo comparato.

Avrà acquisito specifici saperi ad alto contenuto professionalizzante nei settori amministrativistici e della contabilità di Stato e nei criteri ordinamentali di disciplina dei fenomeni religiosi.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà capace di:

- produrre approfondite analisi dei fenomeni politici ed istituzionali come fattore di scelta e valutazione delle politiche statali attuate nel settore giuridico;
- analizzare il funzionamento delle istituzioni nel loro impianto giuridico- formale e organizzativo;
- interpretare i fenomeni socio-politici con chiavi di lettura e strumenti interpretativi di natura giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di

apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO E ISTITUZIONI SOCIALI [url](#)

DIRITTO E POLITICHE ECCLESIASTICHE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO FILOSOFICO-POLITICA E STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia del pensiero politico contemporaneo, con particolare riferimento alle teorie della globalizzazione;
- possiede conoscenze teoretiche approfondite nell'ambito delle principali teorie filosofico-politiche che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento alle problematiche del linguaggio politico;
- possiede strumenti di interpretazione teorica dei fondamenti epistemologici della riflessione politica;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia;
- possiede capacità di integrare le conoscenze dei processi storici locali e/o nazionali con quelle dei fenomeni globali;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito dei principali temi storiografici che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento al lessico politico e alla evoluzione delle istituzioni e dei partiti;
- possiede strumenti di interpretazione critica degli approcci storiografici e di valutazione dei fenomeni politici complessi, anche extraeuropei.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei fondamenti teoretici del dibattito filosofico-politico contemporaneo e della sua connessione con i processi storico-politici;
- deve essere in grado di analizzare criticamente il disegno teorico delle politiche contemporanee e il profilo ideale delle principali istituzioni politiche, nazionali e internazionali, identificando la prospettiva dottrinale che esse inglobano;
- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei temi principali del dibattito storiografico contemporaneo;
- deve essere in grado di analizzare criticamente i processi storici, di utilizzare lo strumento della comparazione, di sottoporre i dati al vaglio dell'analisi critica;

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale. Inoltre, al fine di sviluppare tali capacità in modo critico ed autonomo, il tradizionale metodo di insegnamento sarà completato con una formazione articolata in seminari tematici di approfondimento.

Il possesso di queste capacità è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA E IN EUROPA [url](#)

STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI [url](#)

STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO POLITOLOGICA E SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze sui fondamenti delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale, che rispetto ai modelli empirici di funzionamento della democrazia rappresentativa in prospettiva comparativa;
- possiede una preparazione teorica di base e sulle espressioni piÃ¹ diffuse dei fenomeni politici e sociali oggetto dell'attuale dibattito pubblico e politico, nazionale e internazionale;
- possiede le conoscenze teoriche e le competenze per l'utilizzo degli strumenti metodologici utili ad analizzare, leggere e comprendere la societÃ politica e le dinamiche sociologiche internazionali.

Queste competenze diventano parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di partecipazione all'attivitÃ didattica e formativa. Tale percorso si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali riguardanti tematiche particolari di specifica attualitÃ o di centrale importanza rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

Le verifiche previste durante il percorso formativo, attraverso le prove di esame nei singoli insegnamenti - basati su verifiche scritte e/o colloqui con i docenti - permettono di riscontrare e valutare in modo continuo il grado di preparazione degli studenti durante gli anni del corso.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in grado di distinguere e categorizzare le principali tematiche e le dinamiche piÃ¹ importanti relative agli attori politico nazionali e internazionali nel quadro del dibattito politico contemporaneo;
- deve sapere approcciarsi, discutere e svolgere attivitÃ di ricerca ricorrendo ai paradigmi teorici della disciplina e alle categorie di natura politologica in relazione ai fenomeni contemporanei: in particolare su tematiche concernenti la democrazia rappresentativa e le tensioni politiche internazionali.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del laureato mediate la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

La disponibilitÃ di tali competenze viene verificata dai titolari di ciascun insegnamento attraverso il superamento delle prove di esame previste, che consistono in colloqui orali, dove il candidato rispondendo alle domande poste dal docente e discuterÃ degli argomenti proposti.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO [url](#)

SISTEMA POLITICO EUROPEO [url](#)

SOCIETÃ E POLITICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

AbilitÃ comunicative

CapacitÃ di apprendimento

Autonomia di

I laureati magistrali in Politica societÃ economia internazionali devono aver raggiunto quell'autonomia di giudizio nell'elaborazione di stime realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento, che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificitÃ locali; debbono possedere capacitÃ di integrare le conoscenze in modo autonomo, di assumere posizioni o elaborare ricostruzioni o orientamenti sulla base di informazioni incomplete o non esaustive.

Questo risultato sarÃ raggiunto attraverso:

giudizio	<p>-Il contributo personale apportato nelle attivit� seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualit� o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti.</p> <p>- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;</p> <p>- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio sar� effettuata valutando:</p> <p>-la qualit� del contributo apportato alle discussioni in aula e nei gruppi di lavoro;</p> <p>-la significativit� del contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;</p> <p>-la qualit� del contributo dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.</p>
Abilit� comunicative	<p>I laureati magistrali in Politica societ� economia internazionali devono possedere specifiche competenze per la comunicazione istituzionale, con piena padronanza dei linguaggi tecnici tipici del mondo delle istituzioni pubbliche e private moderne e degli operatori economici. Devono essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attivit� , nella consapevolezza che la relazione con l'altro presenta spesso profili di ambiguit� , soprattutto in contesti interculturali. Inoltre, al fine di garantire una buona riuscita dei processi valutativi realizzati, i laureati devono essere in grado di svolgere la funzione di facilitatore della comunicazione fra i diversi attori coinvolti, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura.</p> <p>I laureati acquisiscono capacit� di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che, trattandosi di un corso di laurea magistrale, intende essere quanto pi� possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attivit� anche di carattere seminariale. Anche al fine di migliorare le capacit� di comunicare in lingue straniere, si prevede la possibilit� di offrire determinati corsi anche in lingue straniere (ed in particolare in lingua inglese e/o francese), fatta salva la possibilit� per gli studenti di seguire le lezioni anche in lingua italiana.</p> <p>Le abilit� vengono acquisite e affinate anche attraverso le attivit� svolte in funzione della redazione della prova finale e la sua discussione, oltre che durante l'eventuale tirocinio o partecipazione a programmi di mobilit� internazionale. La verifica dell'acquisizione delle abilit� comunicative avviene attraverso gli elaborati scritti o le presentazioni orali prodotte dagli studenti.</p>
Capacit� di apprendimento	<p>I laureati magistrali in Politica Societ� Economia Internazionali devono essere in grado di applicare correttamente i metodi delle scienze politiche ai settori giuridico, economico e socio-antropologico, gestendo le moderne tecniche della comunicazione e dell'informazione nonch� le tecniche di approfondimento multidisciplinare che consenta loro un livello alto di autonomia nel reperimento e nell'applicazione critica dei dati, anche propri di ordinamenti stranieri.</p> <p>Le capacit� di apprendimento vengono sviluppate durante l'intero ciclo di studio, con riferimento allo studio individuale e di gruppo, alla preparazione di progetti specifici, alla partecipazione attiva a eventi seminariali, al percorso eventuale di tirocinio e, infine, all'attivit� portata avanti al fine di preparare la prova finale. La capacit� di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continue durante le attivit� formative, mediante la presentazione di informazioni reperite autonomamente e l'approfondimento di tematiche individuate in aula. La valutazione si espleta anche attraverso la capacit� di autoapprendimento maturata in funzione della redazione del lavoro di tesi.</p>

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.

L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/06/2020

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.

L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.

La discussione si svolge, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 7 docenti ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2541

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2542

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2543

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/01	Anno di corso 1	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO link	SCALZO DOMENICO CV	PA	8	48	
2.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	ROSSI EDOARDO ALBERTO		8	48	
		Anno di	ECONOMIA DELLA	ZANFEI				

3.	SECS-P/06	corso 1	GLOBALIZZAZIONE link	ANTONELLO CV	PO	8	48	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA link	GNES MATTEO CV	PO	8	48	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	FERRARI GIOVANNI		8	48	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	NEWELL JAMES LAWRIE		8	48	
7.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA EUROPEA link	FAVARETTO ILARIO	ID	8	48	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO link	BORDIGNON FABIO CV	RD	8	48	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	SOCIETÀ E POLITICA link	CECCARINI LUIGINO CV	PO	8	48	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI link	TONELLI ANNA CV	PO	8	48	
11.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI link	PELLICCIARI IGOR CV		8	48	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Come stabilito all'art. 2 del relativo Regolamento di Ateneo, il servizio di tutorato ^{25/06/2020} finalizzato a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli (D.M. 270/04). In particolare si organizzano sia specifiche azioni di consulenza e supporto alla didattica sia attività di "filtro" verso altri servizi offerti dall'Ateneo (sportello di consulenza psicologica, servizi ERSU, segreterie ecc.). In ingresso: i tutor collaborano nell'organizzazione di test di ingresso e corsi di formazione sia di tipo disciplinare che relativi alle strategie di studio; assistono gli studenti per gli adempimenti legislativi legati all'immatricolazione; forniscono informazione su servizi, corsi e strutture logistiche.

La Scuola, all'inizio di ogni anno accademico, organizza una giornata di 'Accoglienza per le Matricole' nella quale presenta gli insegnamenti e i programmi, i servizi, il corpo docente ed il personale di supporto alla didattica.

In sinergia con l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, la Scuola partecipa alle attività connesse all'iniziativa "Università aperta: giornate di orientamento agli studi universitari" rivolta agli studenti delle Scuole Medie Superiori. Durante queste giornate i docenti e il personale dell'Ateneo sono a disposizione per colloqui, incontri e lezioni per aiutare gli studenti a scoprire le loro attitudini al fine di proseguire gli studi a livello universitario nel modo più proficuo possibile. In tale occasione è possibile visitare le strutture universitarie, le biblioteche, i laboratori, il Centro Linguistico d'Ateneo, i collegi universitari.

Attraverso l'attività di tutorato, la Scuola offre supporto e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, ^{25/06/2020} rendendoli partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere gli eventuali inconvenienti legati alla frequenza dei corsi, attuando, compatibilmente con le proprie risorse, iniziative volte al miglioramento delle performances e al soddisfacimento dell'utenza.

In estrema sintesi, si può ben affermare che la funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, come detto chiaramente anche nella norma istitutiva, ma prosegue lungo tutto il corso degli studi.

In questa seconda fase l'aspetto informativo del tutorato diventa meno rilevante (anche se comunque permane) mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio.

I servizi caratteristici di questa fase sono connessi con:

l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;

l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;

l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

25/06/2020

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff il cui compito è seguire e orientare gli studenti che intendono completare la propria formazione seguendo stage e tirocini, offrendo la necessaria documentazione e le informazioni per intraprendere in modo consapevole e costruttivo questa interessante attività. Anche durante lo svolgimento del tirocinio/stage lo studente viene seguito e assistito dal personale preposto che offre il proprio supporto e la propria esperienza anche per affrontare e risolvere eventuali problemi.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/cosa-sono-e-come-si-accede>

***i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio

ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY SORBONNE		28/02/2018	solo italiano
8	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY		20/01/2014	solo italiano
9	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM		04/12/2013	solo italiano
10	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES		18/11/2019	solo italiano
11	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN		17/03/2014	solo italiano
12	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER		20/01/2014	solo italiano
13	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY		02/12/2019	solo italiano
14	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY		11/06/2019	solo italiano
15	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW		29/01/2017	solo italiano
16	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBON		13/02/2017	solo italiano
17	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORA		13/12/2013	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA		21/02/2017	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA		02/12/2015	solo italiano

20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	05/03/2014	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST	05/04/2019	solo italiano
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	27/11/2015	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA (GENERAL STUDY)	24/11/2017	solo italiano
26	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
27	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
28	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/06/2020

L'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement.

Ogni anno nel mese di novembre viene organizzato un evento, denominato Career Day, dedicato al mondo del lavoro e all'orientamento post-laurea.

Il Career Day rappresenta un'ottima opportunità di incontro tra laureati, aziende ed enti ed un insostituibile strumento di accompagnamento al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/rapporti-con-le-imprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/06/2020

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola vengono organizzate diverse tipologie di seminari volti ad approfondire le diverse tematiche affrontate nei corsi curriculari, seminari ad uso degli studenti per l'acquisizione di crediti formativi e seminari didattici.

In occasione del "Career Day" si organizzano seminari di "Orientamento al lavoro" per trasmettere agli studenti le conoscenze e i saperi di base per orientarsi con successo nel mondo del lavoro

08/10/2020

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI



08/10/2020

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2020, per laureati nell'anno solare 2019, su un numero di laureati pari a 10, il numero di intervistati di 7.

Il 66,7% degli intervistati ha frequentato il 75% degli insegnamenti previsti; IL 33,3% meno del 25%.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 66,7% e abbastanza adeguato per il 16,7%, il dato complessivamente risulta buona.

Il dato che riguarda l'organizzazione degli esami è soddisfacente (50% sempre o quasi sempre, 33,3% per il metà degli esami).

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso 100% (decisamente sì 16,7% e 83,3% sì o no) risulta essere buono.

Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso 100% e allo stesso Ateneo sono il 77,3%

Buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (decisamente sì il 50%, sì o no il 33,3% e 16,7% no o che no).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi dei dati in ingresso, di percorso, di uscita.

08/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario Almalaurea sulla ^{08/10/2020}condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2019, dati aggiornati al mese di aprile 2020, su numero laureati pari a 13 e di intervistati pari a n. 7.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non sono state raccolte opinioni in relazione agli stage promossi attraverso le iniziative del Career day.

08/10/2020

Eventuali esperienze lavorative o altre esperienze formative dello studente potranno essere riconosciute dalla Commissione didattica per un massimo di 4 crediti purché pertinenti.